



# Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**N. 44 DEL 19/05/2026**

Proposta n. 32 del 02/04/2026

---

### **OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI CATANIA N. 2248/2026 RESA NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. DI R. G. 7218/2024**

---

L'anno DUEMILAVENTISEI il giorno DICIANNOVE del mese di MAGGIO alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale		X	
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale		X	
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale		X	
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
MASCALI DAVIDE	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
CARUSO PIERA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
DI MAURO MARIO	Consigliere Comunale		X	
CANNIZZARO GRAZIA	Consigliere Comunale	X		
PATTI LUCREZIA	Consigliere Comunale	X		
LOMBARDO FILIPPO	Consigliere Comunale		X	

TOTALE 17 7

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano Sofia M.A.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Privitera M., Rapisarda A. e Arena F.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il sottoscritto Dott. Salvatore Ferro, Responsabile del I Settore “Affari Generali ed Istituzionali”, unitamente alla Dott.ssa Concetta Maria Cascone, Responsabile del Procedimento, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziali né in ipotesi che comportino l’obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo, sottopongono al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

### **Premesso che:**

- con ricorso notificato giorno 02 Settembre 2024 (Prot. N° 58005/2024) [OMISSIS...] ha convenuto in giudizio, dinanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di Catania, il Comune di Misterbianco per ottenere l’annullamento dell’avviso di accertamento esecutivo per omessa dichiarazione e versamento della Tari relativa agli anni 2018-2019-2020-2021-2022, con condanna alla rifusione delle spese legali sostenute;
- con Sentenza n. 2248 del 06/03/2026, notificata in data 25/03/2026, la Corte di Giustizia Tributaria di Catania ha accolto il ricorso ed ha condannato il Comune di Misterbianco alla rifusione delle spese di lite in favore di parte ricorrente liquidate in € 250,00 per compensi, oltre accessori, ed € 30,00 per spese vive;

**Considerato** che dalla predetta sentenza deriva una condanna a carico del Comune al pagamento, in favore [OMISSIS...], della somma di € 250,00 a titolo di onorario, oltre accessori di legge, ed € 30,00 per rimborso spese per un totale di € 329,00.

**Vista** la mail Pec prot. n. 18707 del 25/03/2026 con la quale il legale [OMISSIS...] ha notificato la Sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di Catania n. 2248/2026 ai fini della decorrenza dei termini brevi e per il pagamento delle spese liquidate, producendo procura speciale all’incasso.

**Vista** la nota Prot. n. 20487 del 01/04/2026 con la quale il Responsabile del IV Settore Funzionale “Entrate Tributarie e Locali” ha chiesto la predisposizione degli atti ex art. 194 comma 1 lett. a) TUEL. in relazione alla sentenza n. 2248/2026, all’uopo trasmettendo la suddetta Sentenza, unitamente alla mail Pec prot. n. 18707 del 25/03/2026 con la quale il legale [OMISSIS...] ha diffidato e messo in mora l’Ente.

**Ritenuto** che appare necessario ed opportuno riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio in oggetto, ai sensi dell’art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al solo fine di evitare ogni possibile azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese.

**Atteso** per quanto sopra che risulta necessario rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di provvedere con urgenza al pagamento del debito oggetto di riconoscimento ed evitare ulteriori aggravii di spesa;

### **RICHIAMATA:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 17.12.2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028.
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 17.12.2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per l’esercizio 2026/2028.
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 343 del 29.12.2025, con la quale è stato approvato il PEG per l’esercizio 2026/2028.
- la deliberazione di Giunta Municipale n. 17 del 16/01/2026, con la quale è stato approvato il PIAO per l’esercizio 2026/2028.

**Richiamata** la determinazione del Sindaco n. 51 del 19/12/2025 con la quale è stato prorogato fino a fine mandato amministrativo, l’incarico di Responsabile del I Settore funzionale “Affari Generali e Istituzionali”,

con relativa attribuzione delle funzioni dirigenziali e consequenziale incarico di Elevata Qualificazione (EQ), già conferito al sottoscritto con Determinazione Sindacale n. 12 del 14/03/2025.

**Dato atto** che non sussistono a carico del Responsabile competente all'espressione del parere tecnico sulla presente proposta né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo;

**Visto** l'O.R.EE.LL.;

## **PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, anche se non materialmente trascritte, di:

1. **Riconoscere** ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla Sentenza n. 2248 del 06/03/2026, con la quale la Corte di Giustizia Tributaria di Catania ha accolto il ricorso ed ha condannato il Comune di Misterbianco alla rifusione delle spese di lite in favore [OMISSIS...] liquidate in € 250,00 per compensi, oltre accessori, ed € 30,00 per spese vive, per un totale di € 329,00;
2. **Demandare** al Responsabile del I Settore l'adempimento dei successivi atti di impegno e liquidazione dopo l'intervenuta esecutività del presente deliberato consiliare;
3. **Dare atto** che la somma di € 329,00 troverà copertura finanziaria con imputazione al cap. 21810 cod. 1.11.1.10 "Pagamento passività per riconoscimento debiti fuori bilancio" Bilancio 2026;
4. **Disporre**, a cura della Segreteria Generale, l'inoltro del presente atto completo di tutti gli allegati alla procura Generale della Corte dei Conti.
5. **Rendere** la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento  
dott.ssa Concetta Maria Cascone

---

### Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile del Settore  
Salvatore Ferro / ArubaPEC S.p.A.

---

### Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

dott.ssa Rosaria Di Mulo  
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

---

Come da avviso di convocazione consiliare, con Ordine del Giorno (O.d.G.) ordinario, prot. n° 30853 del 14 maggio 2026, alle ore 20:00 e seguenti di giorno 19 maggio 2026, alla seduta di inizio, **il Presidente del Consiglio comunale Lorenzo Ceglie** procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 21 consiglieri: Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Caruso C.M., Anzalone A., Mascali D., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Cannizzaro G. e Patti L.

Sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta e il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente, preso atto del numero legale per lo svolgimento dei lavori consiliari, dichiara aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Privitera M., Rapisarda A. e Arena F.

Il Presidente, passa alla trattazione del punto n° 1 all'O.d.G., riguardante la proposta consiliare n. 32 del 02/04/2026: **“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di Catania n. 2248/2026 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 7218/2024”**. Invita il responsabile del I Settore “Affari Generali ed Istituzionali”, dott. Salvatore Ferro, presente in aula, a relazionare in merito.

**Il dott. Ferro:** “buonasera, con la proposta di deliberazione 32, proponiamo al Consiglio comunale di riconoscere un debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 329,00 scaturente da una sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di Catania, avverso un avviso di accertamento esecutivo per omessa dichiarazione TARI per diversi anni, dal 2018 al 2022, avviso di accertamento che, comunque, era già stato annullato in autotutela dal settore competente, per cui veniamo condannati al pagamento di una somma di € 250,00 per onorario oltre oneri di legge e € 30,00 per rimborso spese”.

**Il Consigliere Anzalone,** Presidente della VI Commissione consiliare, bilancio: “grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, saluto i funzionari, segretario, chi ci segue qui in sala e da casa. Dunque, si tratta, Presidente, di un debito fuori bilancio derivante da una sentenza della Corte di Giustizia Tributaria. Si tratta di questo: un tizio impugna un avviso di accertamento TARI notificata nel 2024 riguardante le annualità dal 2018 al 2022 e lo impugna dinanzi alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Catania, ex commissione tributaria provinciale. Per intenderci, sul presupposto che l'immobile che era in fase di costruzione non è stato ultimato nel giugno 2022, quindi il ricorrente assumeva non avere diritto al pagamento della TARI, in quanto l'immobile era assolutamente inutilizzabile. Il Comune si costituisce in giudizio e deposita il provvedimento di annullamento in autotutela dell'accertamento stesso, chiedendo quindi la dichiarazione di cessazione della materia del contendere con la compensazione integrale delle spese. Il ricorrente fa la memoria, perché, fino a 10 giorni prima, con l'articolo 32 del 546/92 si possono presentare memorie illustrative e in questa memoria dice: mi sta bene la cessazione, ma chiedo la condanna alle spese, cosa che può legittimamente fare. Ovviamente, la corte di giustizia tributaria con la sentenza dell'11 marzo 2026, dichiara chiusa la materia del contendere e condanna il Comune al pagamento delle spese di lite, che sono € 250,00 più accessori per un totale di € 329,00 come debito fuori bilancio. Grazie”.

Alle ore 20:19, entra la consigliera Santangelo C., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 18.

**La Consigliera Caruso C.M:** “buonasera Presidente, buonasera a tutti i colleghi Consiglieri, saluto i funzionari, i cittadini che ci seguono qui e da casa. Allora, Presidente, intervengo inizialmente in merito a questa proposta di deliberazione, la numero 32, mi riservo poi di intervenire anche alla successiva proposta di deliberazione, perché voglio sottolineare comunque un iter che è abbastanza imbarazzante in questo Consiglio comunale, perché noi continuamente ci accingiamo ad approvare e a studiare in Commissione, nella sesta e ringrazio il Presidente della VI Commissione per la sua precisione e puntualità. Trattiamo spessissimo questi debiti fuori bilancio che la maggior parte delle volte, soprattutto ultimamente, sono dei debiti fuori bilancio che sono solo delle fuoriuscite di cassa relative alle tasse che pagano i nostri cittadini su provvedimenti di annullamento che vengono regolarmente richiesti dal cittadino. Il cittadino non riceve risposta o riceve risposta talmente tardi che è costretto a ricorrere davanti al giudice, accompagnato chiaramente da un legale per farsi le proprie ragioni. Il giudice perché condanna il Comune di Misterbianco? Perché il Comune di Misterbianco, in ogni caso, ha ammesso di avere torto, perché quando c'è un annullamento in autotutela vuol dire che il Comune riconosce di avere torto a chiedere quella determinata imposta, quel determinato tributo. Ma quando riconosce il Comune di Misterbianco questa autotutela, fuori tempo massimo, costringendo il cittadino ad avere ragione, per avere ragione ad andarsi a ritrovare a fare ricorso, quindi spendendo dei soldi, innanzitutto

il libero cittadino e poi alla fine della giostra chi ne paga le conseguenze, è tutta la comunità che è costretta, il più delle volte a pagare quello che è semplicemente il contributo unificato e le spese relative, possibilmente tutte le spese relative al ricorso. Qui siamo di fronte all'ennesima volta, questi debiti, sono stati approvati debiti molto più onerosi, ma non è la consistenza del debito, è il capire che evidentemente c'è un inghippo in questa Amministrazione. Qual è il compito della politica? Intervenire su questo inghippo, non può essere che noi puntualmente, più volte nei nostri Consigli comunali siamo costretti a, sia nella commissione prima, che nel Consiglio comunale dopo, a trattare dei debiti fuori bilancio che il più delle volte potevano essere risolti semplicemente rispondendo al cittadino che fa un'istanza di autotutela, rispondendo entro i termini prestabiliti dalla legge e non costringendo il cittadino a ricorrere al Giudice di Pace per chiedere la cessata materia del contendere e ottenere l'autotutela che aveva chiesto inizialmente, grazie Presidente”.

Alle ore 20:22, escono i consiglieri Zuccarello M., Caruso C.M. e Nastasi I., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 15.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 14 voti favorevoli (Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Santangelo C., Anzalone A., Mascali D., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Cannizzaro G. e Patti L.) e n° 1 astenuti (Strano F.). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, n° 14 voti favorevoli (Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Santangelo C., Anzalone A., Mascali D., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Caruso P., Nicotra F.G., Privitera M., Cannizzaro G. e Patti L.) e n° 1 astenuti (Strano F.).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Sentiti i superiori interventi;
2. Visto l'esito delle votazioni;
3. Visto lo Statuto Comunale;
4. Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
5. Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 32 del 02/04/2026: “*Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di Catania n. 2248/2026 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 7218/2024*”;

### DELIBERA

**Approvare** l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 32 del 02/04/2026: “*Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di Catania n. 2248/2026 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 7218/2024*”.

Successivamente, con separata votazione

### DELIBERA

**Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

SEGRETARIO GENERALE  
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano  
Sofia Manuel Alfio

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Ceglie Lorenzo